



**RIPARTIZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI
PER L'ANNO 2019**

A seguito del parere favorevole relativo alla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la coerenza tra le norme del contratto decentrato integrativo e le norme del Contratto Nazionale di Lavoro del "Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale dirigente" espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/03/2019 (prot. n. 20853) sul presente testo relativo alla ripartizione del fondo retribuzione di posizione e risultato per il personale dell'area dirigenziale per l'anno 2019 e dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva espressa dal sindaco metropolitano con decreto n. 31 del 27/03/2019, il giorno 29 marzo 2019 alle ore 12 presso la sede della Città metropolitana a Venezia - Mestre, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la **DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA** per la contrattazione decentrata integrativa relativa al contratto area della dirigenza Regioni Autonomie Locali, che risulta così costituita:

Segretario Direttore Generale – Dott. Stefano Nen

- Presidente

- la **DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE** così costituita:

rappresentante aziendale:

dr. Matteo Todesco

responsabili territoriali delle Organizzazioni Sindacali per l'area della dirigenza:

- 1) le parti concertano i criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti addetti alle funzioni fondamentali della città metropolitana di Venezia, come da allegato A);
- 2) le parti prendono atto della consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2019, costituito ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999, come da allegato B);
- 3) le parti concordano la seguente distribuzione del fondo di cui al precedente punto 2):
parte stabile 2019: € 452.412,50, giusta determinazione del responsabile del servizio addetto alle risorse umane n. 564/2019, di cui:
 - € 347.306,00 per retribuzione di posizione;
 - € 105.106,50 per retribuzione di risultato.



Città metropolitana di Venezia

Eventuali economie, anche derivanti da esercizi pregressi, potranno essere destinate all'incentivazione di speciali progetti a durata limitata nel tempo, secondo quanto previsto dal sistema della performance dell'ente.

- **Il presidente della delegazione trattante di parte pubblica**

Segretario Direttore Generale – Dott. Stefano Nen

- **la delegazione trattante di parte sindacale:**

rappresentante aziendale:

Dott. Matteo Todesco

responsabili territoriali delle OO.SS. per l'area della dirigenza:

CRITERI GENERALI PER LA GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Ai fini della graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti, il Sindaco metropolitano, su proposta del Direttore generale, applica i seguenti parametri di valorizzazione delle Aree e dei servizi ed uffici esterni alle Aree della macrostruttura dell'Ente:

- 1) **complessità organizzativa**, commisurata alla dotazione organica di riferimento, computata in base ai contingenti associati alle singole partizioni della macrostruttura della Città metropolitana da ultimo risultanti nell'allegato C al decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 19 marzo 2019 ed eventuali successive modificazioni;
- 2) **strategicità**, con riferimento agli obiettivi previsti nei documenti di programmazione a valenza pluriennale, quali il Piano strategico metropolitano, il Piano territoriale generale, il DUP ed il PEG, il Piano della Performance;
- 3) **responsabilità gestionali interne ed esterne**, con riguardo alla problematicità delle attività di riferimento, individuate in base alle funzioni associate alle singole partizioni della macrostruttura della Città metropolitana risultanti dall'allegato B al decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 19 marzo 2019 ed eventuali successive modificazioni;
- 4) **conferimento di incarichi** derivanti dalla legge, dallo Statuto, dal Regolamento o da altri atti di natura organizzativa;

Il parametro sub 1) viene valorizzato sulla base della dotazione organica di riferimento:

- a) dotazione sino a 10 unità: 1 punto;
- b) dotazione compresa tra 11 e 20 unità: 4 punti
- c) dotazione compresa tra 21 e 40 unità: 7 punti
- d) dotazione superiore a 40 unità: 10 punti.

I parametri sub 2) e 3) vengono valorizzati, su proposta del Direttore generale, sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- a) livello basso: punti 1;
- b) livello medio: punti 4;
- c) livello alto: punti 7
- d) livello molto alto: punti 10.

Il parametro sub 4) viene valorizzato assegnando ai seguenti incarichi i punteggi a fianco segnati:

- a) Incarico di Segretario generale Vicario: punti 8;
- b) Incarico di Segretario generale Supplente: punti 4;
- c) Eventuali altri da definirsi in base a successivi provvedimenti.

A SECONDA DEL PUNTEGGIO CORRISPONDENTE ALLE STRUTTURE ASSEGNATE (aree e servizi ed uffici esterni alle aree) ED AGLI INCARICHI ATTRIBUITI (v. segretario vicario e v. segretario supplente) SI DEFINISCONO LE SEGUENTI FASCE, A SATURAZIONE DELLA QUOTA DI RISORSE ANNUA RISERVATA ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO IN SEDE DI COSTITUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL RELATIVO FONDO:

- **Fascia A:** punteggio > 40: retribuzione di posizione massima, pari ad euro 45.102;
- **Fascia B:** punteggio fra 40 e 21: retribuzione di posizione pari ad euro 40.000;
- **Fascia C:** punteggio fra 20 e 11: retribuzione di posizione pari ad euro 35.000;
- **Fascia D:** punteggio sino a 10: retribuzione di posizione pari ad euro 12.000.



FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2018 DIRIGENTI EX CCNL 98/2001 - ART. 26.

DESCRIZIONE	ANNO 2018
a) retribuzione di posizione anno 1998	335.119,69
a1) retribuzione di risultato anno 1998	17.185,62
b) le economie di gestione ex art. 43 legge n. 449/97	
c) risparmi ex art. 2 - comma 3 - del D. L. n. 28/93	
d) 1,25% del monte salari della dirigenza (lire 1.630.770.000) per l'anno 1997, che è pari a lire 20.385.000	10.527,97
e) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza	
f) trattamento incentivante dei dirigenti trasferiti da altri enti	
g) retribuzione individuale di anzianità e maturato economico ex art. 35 - c. 1 - lett. b) del CCNL 10.4.98 dei dirigenti cessati dal 1.1.98 in poi	73.009,41
h) le risorse ex art. 32 del CCNL 98/2001 (onnicomprensività del trattamento economico)	
1) Integrazione pari all'1,2% del monte salari 1997 se sussistono le disponibilità di bilancio	
2) adeguamento del fondo ai sensi dell'art. 3 del Contratto Integrativo 1998/2001 area della Dirigenza siglato in data 01.03.2001	66.108,46
3) adeguamento del fondo ai sensi dell'art. 3 del Contratto Integrativo 1998/2001 area della Dirigenza siglato in data 01.03.2001	42.496,11
4) Integrazione pari al 6% del minore importo del finanziamento derivante dalla riduzione di posti di dirigente	
Incremento CCNL 22.02.2006 - art. 23 comma 1: importo annuo di € 520,00 per tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti alla data del 1.1.2002 (DGP 2002/00162 e 2002/00183 DEL 12/08/2002: N. 16 DIRIGENTI) (€ 520 x 16 = € 8.320,00)	8.320,00
Incremento CCNL 22.02.2006 - art. 23 comma 3: importo pari a 1,66% monte salari anno 2001 (pari ad € 929,023 x 1,66% = € 15.421,90) a decorrere dal 1.1.2003	15.422,00
Incremento CCNL 14.05.2007 - art. 4 comma 1 biennio economico 2004-2005: incremento importo annuo di € 1.144,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte (€ 1.144,00 X N. 13 dirigenti in servizio)	14.872,00
Incremento CCNL 14.05.2007 - art. 4 comma 4 biennio economico 2004-2005: incremento importo pari allo 0,89 del monte salari anno 2003 (pari ad € 1.187.779)	10.571,23
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano ad incremento del fondo di posizione e risultato dei dirigenti (art. 61, comma 9, del D.L. 112/08: il 50% del compenso spettante ai dipendenti per i colaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture)	
Incremento CCNL 22.02.2010 - art. 16 comma 1 biennio economico 2008-2007: incremento importo annuo di € 478,40 per le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007 (€ 478,40 X N. 11 dirigenti in servizio)	5.282,40
Incremento CCNL 03.08.2010 - art. 5 comma 1 biennio economico 2008-2009: incremento importo annuo di € 811,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2008 (€ 811,00 X N. 14 dirigenti in servizio)	8.554,00
art. 18 comma 4 biennio economico 2006-2007 Incremento importo pari allo 1,78 del monte salari anno 2005 (pari ad € 1.083.167)	19.280,00
art. 6 comma 4 biennio economico 2008-2009 Incremento importo pari allo 0,73 del monte salari anno 2007 (pari ad € 1.016.976)	7.423,92
TOTALE FONDO ANNO 2018	634.160,73
DECURTAZIONI DEL FONDO DAL 2011 AL 2014 - Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - fondo 2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" Circolare n. 8/2015 della R.G.S.	
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - decurtazione fondo parte fissa limite 2010	-16.513,00
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - decurtazione fondo parte fissa riduzione proporzionale personale cessato	-50.992,70
TOTALE FONDO ANNO 2018	566.654,03
DECURTAZIONI DEL FONDO ANNO 2016 - Art. 1, comma 236, Legge stabilità anno 2016 - "A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assunibile ai sensi della normativa vigente".	
DECURTAZIONI DEL FONDO - Art. 23, COMMA 2, Decreto lgs. n. 78/2017 "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa e causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016". Gli enti che hanno sfiorato il patto di stabilità nel 2015, ... possono ora considerare come tetto del fondo 2017 quello del fondo stanziato nel 2015 ridotto delle cessazioni di personale avvenute nel 2016. La decurtazione del fondo parte fissa: riduzione proporzionale personale cessato ammonta ad € 113.103,12.	-113.103,12
TOTALE FONDO ANNO 2018	452.412,60
Ulteriori incrementi previsti dal rinnovo del CCNL.	
TOTALE FONDO ANNO 2018	452.412,60
Retribuzione di posizione	
Retribuzione di risultato	

Fondo 2015:
566.654,03

Vista altresì la deliberazione di G.P. Reg. Ced n° 102/168 del 10/04/01 che valutando la correlazione tra la retribuzione di risultato ed i compensi professionali percepiti dai dirigenti ai sensi dell'art. 37 del presente CCNL (norma per gli enti previsti di avvocatura), prevede "...l'incentivo per i dipendenti inquadrati in qualifica dirigenziale concorre alla determinazione della relativa indennità di risultato prevista dal Contratto dei Dirigenti, di cui le spese generali, quantificate nella misura forfettaria del 5%, tenuto conto delle risorse interne utilizzate. Qualora il premio incentivante previsto dal presente Regolamento venga attribuito in misura superiore all'importo della retribuzione di risultato spettante, quest'ultimo verrà ridotto in proporzione alle somme eccedenti e comunque per non più del 50%".